

L'ITALIA AI TEMPI DEL CORONAVIRUS

Numero 25 2021 – 23 dicembre 2021





La curva dei contagi preoccupa sempre di più le istituzioni sanitarie, con una crescita che da lineare sta diventando sempre più esponenziale e che spinge a riflettere sull'eventualità di tornare a restrizioni maggiori proprio in vista delle festività natalizie.

Il livello di timore degli italiani per la pandemia non può dunque che continuare progressivamente a dilatarsi: molti dei nostri indicatori tornano oggi sui livelli registrati molti mesi fa, nel periodo di coda dell'ondata precedente.

In sintesi

- la minaccia percepita sale ancora nelle ultime due settimane, in tutti gli ambiti testati (individuale, familiare, locale, nazionale e mondiale);
- scende al 30% (+4%) la quota di intervistati che ritiene oggi “il peggio passato”, laddove per il 18% “il peggio deve arrivare” (+2) e per il 27% siamo all’apice dell’emergenza (dato invariato);
- la previsione che nelle prossime settimane i contagi possano continuare ad aumentare resta al 78%, ma salgono quanti la ritengono ora “molto probabile” (da 32 a 35%);
- l’orizzonte temporale in cui i nostri intervistati collocano la previsione della fine di ogni preoccupazione per il Covid-19 si allunga ulteriormente e sale a 19,4 mesi, il valore più alto mai raggiunto;
- risalgono anche quanti si sentono oggi più minacciati dai rischi sanitari della pandemia al 57% (+2), piuttosto che dai rischi economici ad essa connessi (26% -3).



VACCINI

- i giudizi positivi sulla campagna vaccinale tendono a calare ancora (66%, -1) rispetto al massimo storico rilevato quattro settimane fa, quelli negativi risalgono di un punto (19%)
- l'89% dichiara di aver ricevuto almeno una dose di vaccino; tra chi non ha fatto nemmeno una dose, scende la quota di disponibili a farlo (4%, -4), i sicuri di non vaccinarsi restano la metà di questa platea, salgono gli indecisi;
- sale la quota di quanti dichiarano di aver già fatto la terza dose ma non quella di coloro che si dicono pronti a riceverla (il totale di questi due gruppi resta fermo al 76%); il 16% mantiene delle riserve in proposito (-1), il 3% resta contrario all'idea (-2) mentre salgono al 6% le mancate risposte (+3);
- vaccino anti-influenzale: il 21% dichiara di averlo già fatto ed un ulteriore 11% si dice pronto a farlo prossimamente: la proiezione complessiva resta in crescita rispetto al livello di copertura raggiunto lo scorso anno (23,7%).

GREEN PASS e "Super Green Pass"

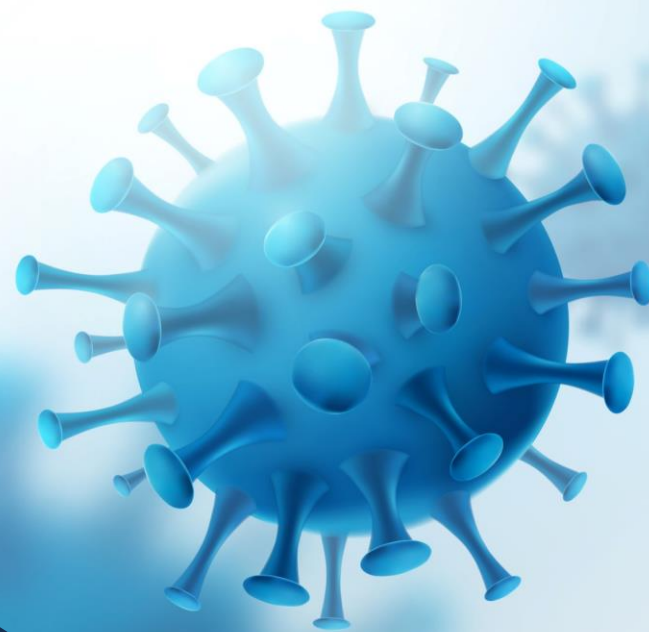
- l'86% degli intervistati dichiara di aver al momento un green pass valido, ottenuto quasi sempre grazie alle vaccinazioni; resta al 4% la quota di chi dichiara di disporre grazie all'esito negativo di un tampone;
- il "super Green Pass" o "Green Pass rafforzato" raccoglie tuttora opinioni largamente favorevoli (60%), ma in calo nelle ultime due settimane (-3), i contrari salgono al 31% (+4) mentre il 9% non esprime alcuna opinione in proposito (-1).

OBBLIGO VACCINALE E VACCINO AI BAMBINI

- si riduce nelle ultime due settimane, pur restando largamente maggioritaria, la quota di italiani favorevoli ad un eventuale introduzione dell'obbligo vaccinale per tutti (60%, -4), salgono di due punti i contrari (28%);
- sul vaccino ai bambini della fascia di età compresa tra 5 e 11 l'orientamento degli italiani resta in prevalenza favorevole: 51%, rispetto ad un 33% di contrari (dati invariati, ma con un maggior sbilanciamento sul "molto favorevole o sul "molto contrario", rispetto alle opinioni intermedie). Salgono però le risposte favorevoli tra i rispondenti che hanno nel proprio nucleo familiare bambini in quella fascia di età: oggi sono il 59% (+5%), rispetto ad un 34% di contrari (-6), segno che i timori iniziali si stanno man mano affievolendo (forse anche a causa dei contagi in rapida crescita anche tra i più piccoli).

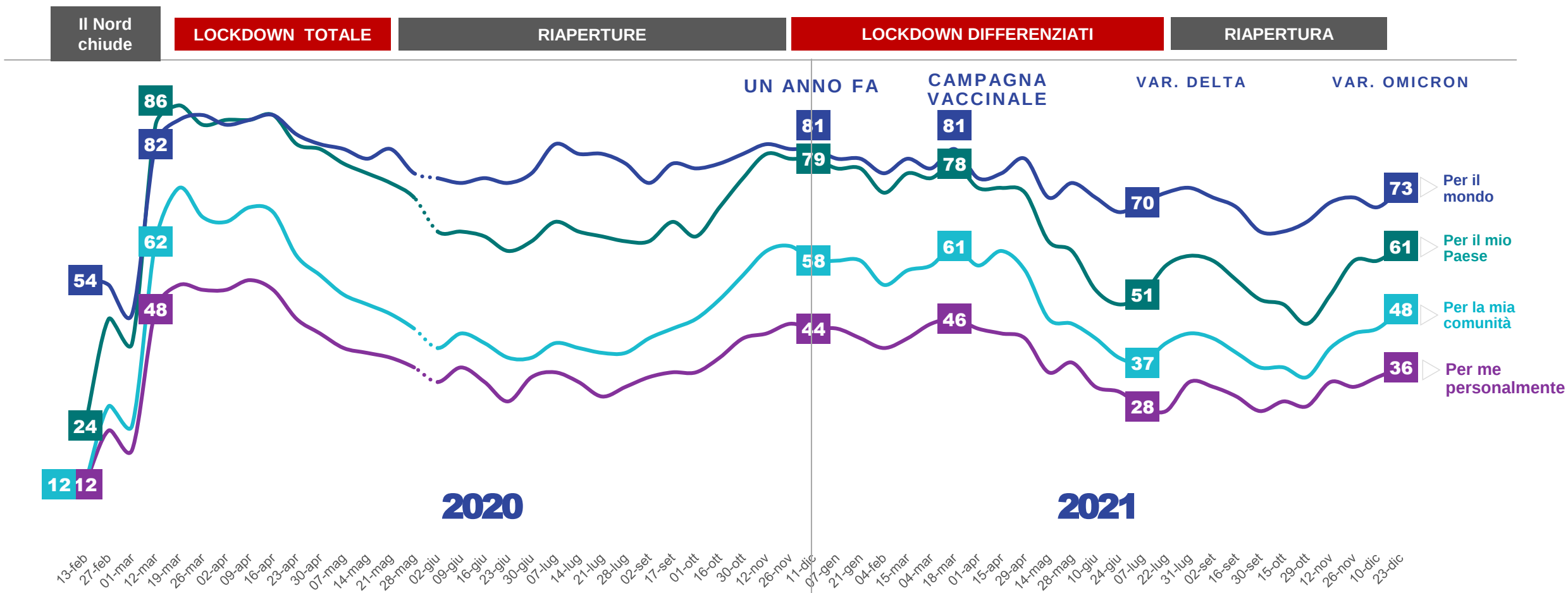
Minaccia, stato della crisi e timori

1



LA MINACCIA PERCEPITA

Andamento da inizio pandemia: trend 13 febbraio 2020 – 23 dicembre 2021



VALORI %

MOMENTUM

Continua a ridursi la quota degli ottimisti: per oltre un italiano su sei il peggio della crisi deve ancora arrivare, ma un italiano su quattro non ha certezze sullo stato della crisi

CONFRONTO CON
INIZIO DICEMBRE

18	Il peggio deve ancora arrivare	+ 2
27	Siamo ora all'apice dell'emergenza	=
30	Il peggio è passato	- 4
25	(non sa, non indica)	+ 2

PREOCCUPAZIONI

Le preoccupazioni per la salute continuano a prevalere - quasi in misura doppia - sul timore per le condizioni di occupazione, reddito e risparmi

CONFRONTO CON
INIZIO DICEMBRE

57

**Più preoccupati per il contagio,
per sé o per un familiare**

+ 2

26

**Più preoccupati per la perdita del reddito,
del lavoro, dei risparmi**

- 3

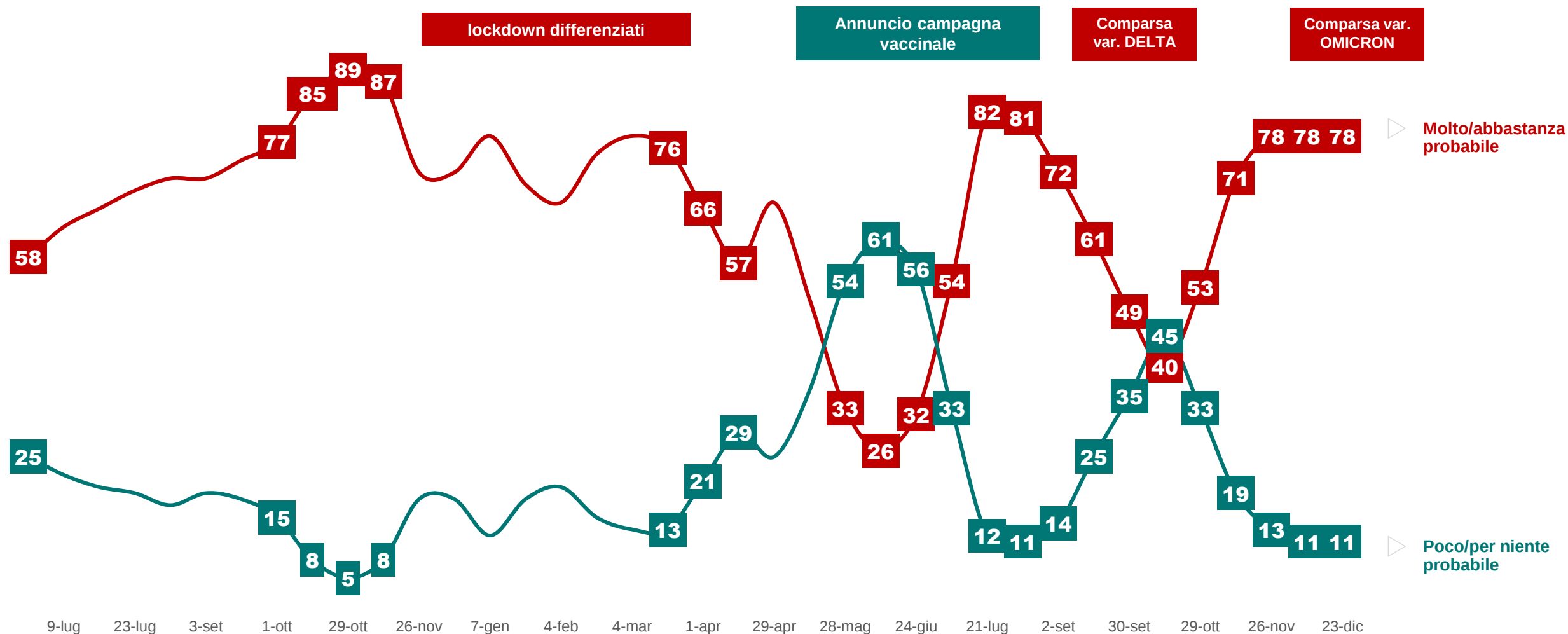
17

(non sa, non indica)

+ 1

AUMENTO DEI CONTAGI

Andamento della curva: trend 2 luglio novembre '20 – 23 dicembre '21



FINE EMERGENZA

L'orizzonte di soluzione continua a spostarsi: oltre un italiano su due guarda oltre l'inverno del 2022

Prevedono la fine dell'emergenza entro ...

13 Entro l'estate 2022

17 Massimo un anno da ora

20 l'emergenza durerà più di un anno

29 l'emergenza durerà diversi anni

6 In realtà non c'è nessuna emergenza

**19,6
mesi**

+2,5 mesi
rispetto a metà ottobre

FOCUS VACCINI

2



GESTIONE CAMPAGNA

Resta stabile l'inversione di rotta registrata a fine maggio, rispetto al momento del lancio della campagna vaccinale, considerata ora un successo da sette italiani su dieci

Confronto con 18 marzo
(annuncio campagna
vaccinale)

66 **Giudizio positivo** **+ 46**

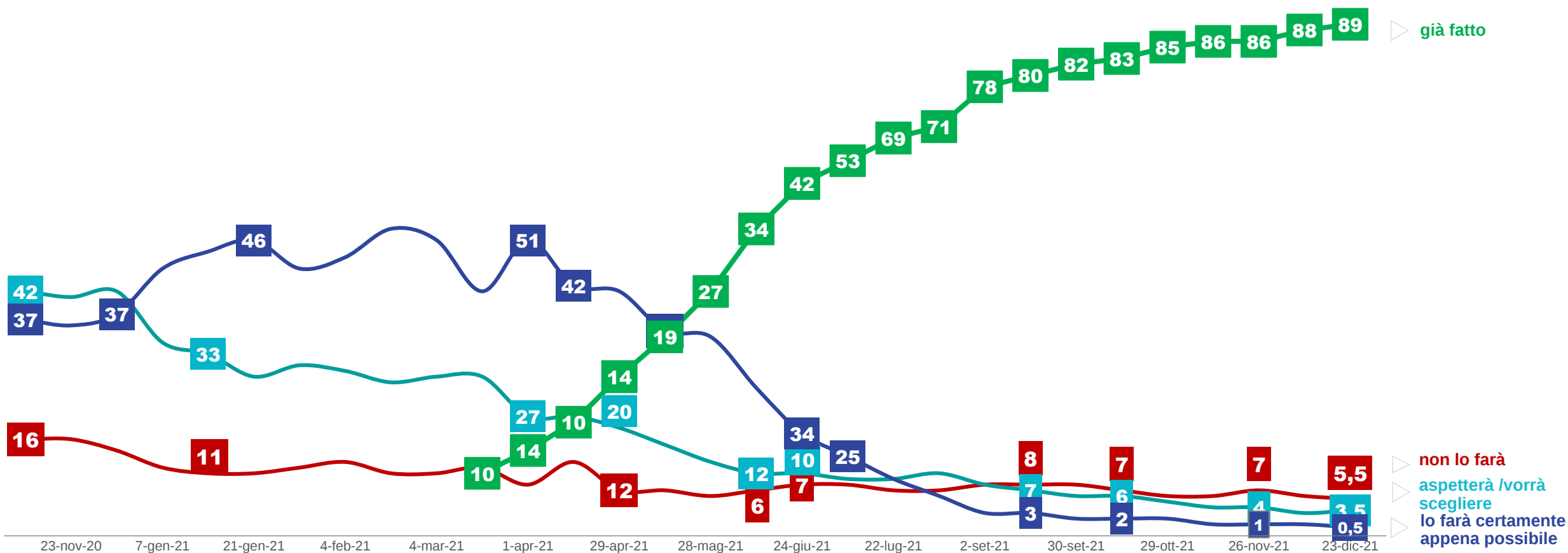
19 **Giudizio negativo** **- 34**

15 **Non sanno**

VALORI %

PROPENSIONE A VACCINARSI

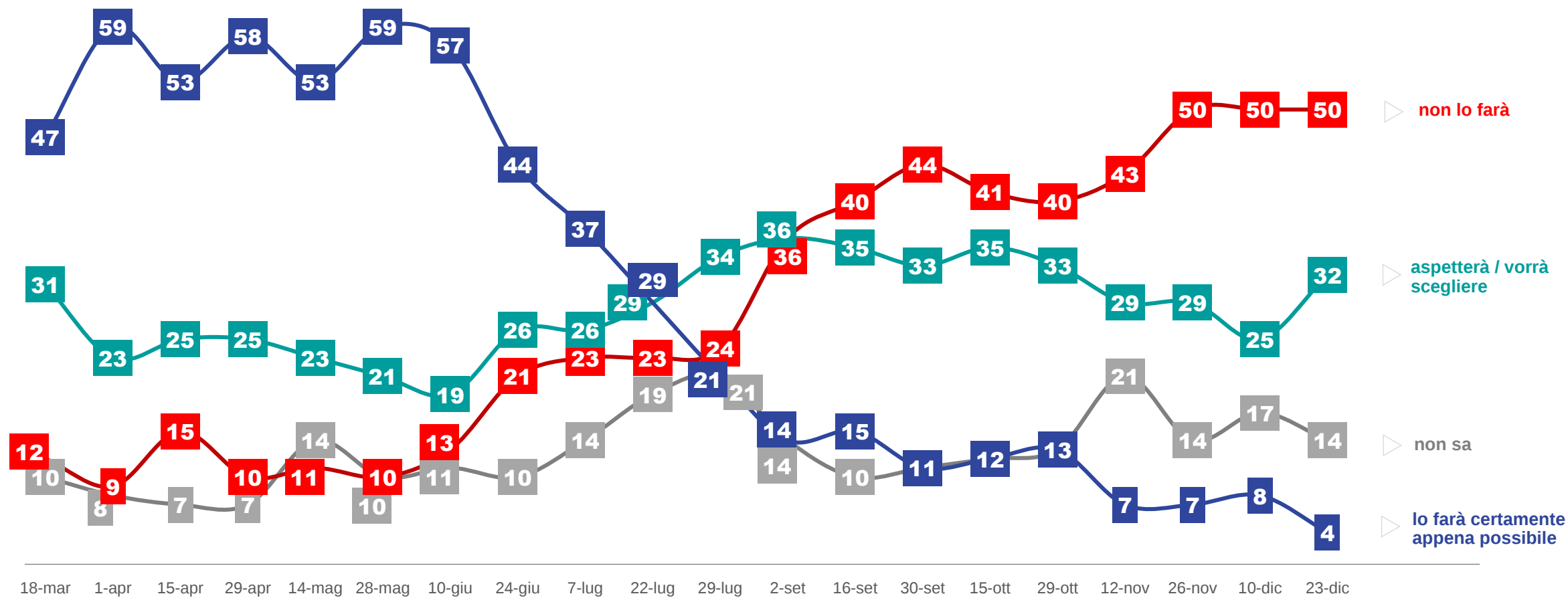
Andamento della curva: trend 16 novembre '20 – 23 dicembre '21



VALORI % - «Non sa» = 1,5%

PROPENSIONE A VACCINARSI

tra chi si deve ancora vaccinare: trend 18 marzo – 23 dicembre '21



TERZA DOSE

Tra i vaccinati, oltre **tre su quattro** sono sicuri di voler effettuare la **terza dose** (seconda se ha fatto il Janssen)

CONFRONTO CON
INIZIO DICEMBRE

76 **Già fatta o la farà appena disponibile** **=**

15 **Incerto, vuole attendere** **- 1**

3 **Sicuramente non lo farà** **- 2**

6 (non sa, non indica) **+ 3**

VALORI %

VACCINO ANTI INFLUENZALE

Quasi la metà degli italiani è certa di non volersi vaccinare contro l'influenza stagionale

CONFRONTO CON
INIZIO DICEMBRE

21	Già fatto	+ 1
11	Lo farà appena possibile	- 4
12	Vuole attendere	=
45	Sicuramente non lo farà	+ 2

VALORI % - «Non sa» = 11%

OBBLIGATORIETÀ DEI VACCINI

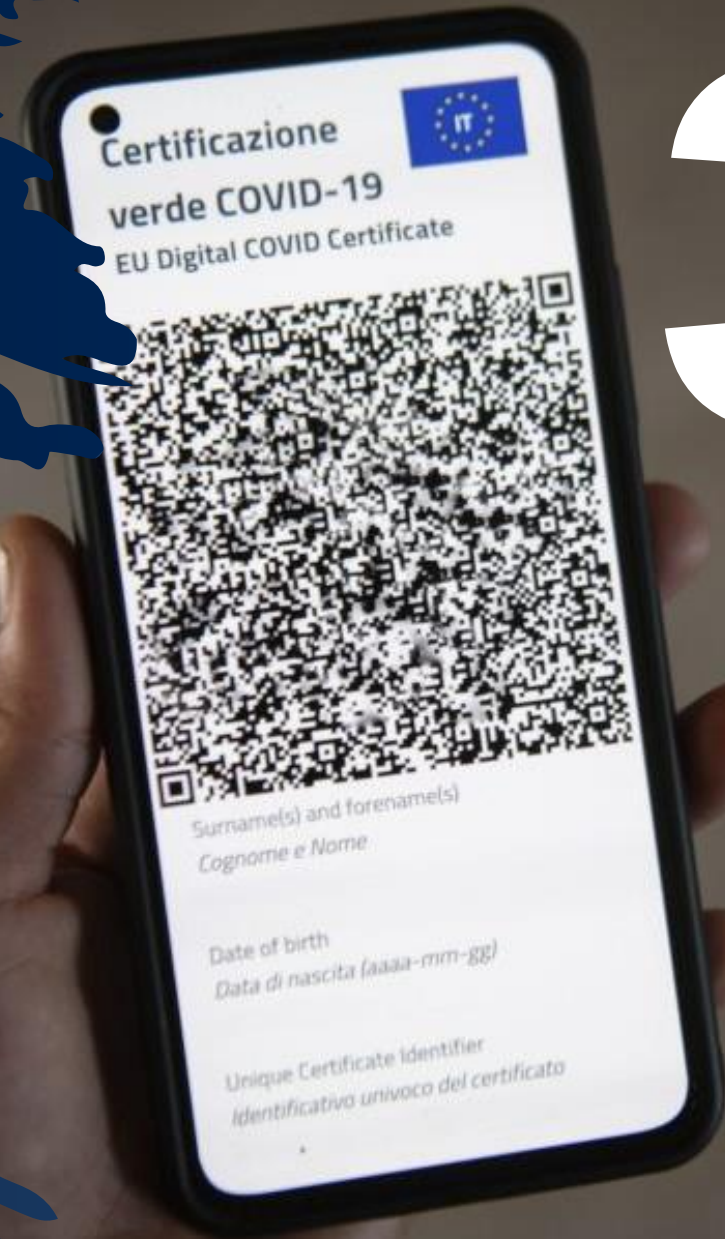
Per quasi due italiani su tre l'obbligatorietà universale del vaccino anti Covid dovrebbe essere sancita dalla legge

Confronto con
inizio dicembre

64	Favorevole («molto» o «abbastanza»)	- 4
26	Contrario («piuttosto» o «molto»)	+ 2
10	Non sanno	+ 2

VALORI %

FOCUS GREEN PASS



3

GREEN PASS – MODALITÀ DI OTTENIMENTO

La quasi totalità delle persone con il Green Pass l'ha ottenuto in seguito alla vaccinazione

81 In seguito alla vaccinazione

1 Dopo essere guariti dal Covid

4 In seguito a un tampone negativo

14 Non è in possesso di un Green Pass

VALORI %

«SUPER» GREEN PASS

Quasi due italiani su tre si esprimono favorevolmente all'introduzione del cosiddetto «super green pass»

CONFRONTO CON
METÀ NOVEMBRE

60	Favorevole («molto» o «abbastanza»)	+ 4
29	Contrario («piuttosto» o «molto»)	+ 2
9	Non sanno	- 6

VACCINO AI BAMBINI

La metà degli italiani si dice a favore della campagna vaccinale per i bambini tra i 5 e gli 11 anni, dopo il via libera da parte di EMA e AIFA

51 Favorevole («molto» o «abbastanza»)

33 Contrario («piuttosto» o «molto»)

16 Non sanno

VALORI %

IPSOS

Per informazioni:

Nando Pagnoncelli - nando.pagnoncelli@ipsos.com

Chiara Ferrari - chiara.ferrari@ipsos.com

Benjamin Fishman - benjamin.fishman@ipsos.com

